

## **Punto 1 – O.d.g. Allegato 1. - Relazione del Presidente sulle attività svolte nel 2022**

Nella mia veste di Presidente di **A.D.I.L.S. – APS** Vi presento una breve relazione sull'attività svolta nel corso dell'anno 2022, attività che ha visto il Direttivo impegnato su più fronti. In questa sede solo un breve riferimento al lavoro di supporto svolto in favore di alcuni soci aderenti in altre Regioni che, pur con alterne vicende e con estremo impegno, ha condotto, alla fine, a risultati positivi. Un ulteriore brevissimo cenno alla partecipazione alle riunioni della Consulta Territoriale di Trieste e alla Consulta Regionale, nella quale abbiamo cercato di far sentire la nostra voce, al fine di rendere sempre più incisiva l'attività della Consulta stessa in favore delle persone con disabilità. Tale impegno, con il supporto di tutti i membri del Direttivo, si sta rinnovando anche nel corrente anno e mira a far conoscere al mondo dei “normali, definiti abili” le situazioni di disagio dei più fragili. Ciò premesso, passiamo ad una disamina più approfondita del lavoro svolto. Il numero dei Soci complessivi iscritti all'Associazione, al 31 dicembre 2022, era di **ventisei unità**.

**a)** Il 13.06.2022 il Presidente è intervenuto sul tema “**LIBERTÀ di MOVIMENTO**”.  
A Trieste – *non è la sola città* – in cui **NON** sussiste un numero adeguato di mezzi di trasporto (taxi, bus, navette marine, pullman) messi al servizio di persone con disabilità, che fanno uso permanente di sedie a ruote, sedie speciali per para o tetraplegia, Scooter elettronici di piccole, medie e grandi dimensioni. In proposito **A.D.I.L.S. - APS**, vorrebbe verificare mediante una proposta di Progetto con le ASL o ASS quale sia la situazione a livello nazionale. **Per tale motivo è stata inviata una PEC al Presidente della Regione FVG**, affinché, oltre ad informare la propria Giunta, sensibilizzi sull'argomento il Presidente del Consiglio Regionale, il Vicepresidente con delega alla Salute e alla Disabilità, l'Assessore delle Infrastrutture e quello del Territorio, il Presidente della III<sup>a</sup> Commissione Salute permanente del Consiglio Regionale, il Direttore del Servizio integrazione socio-sanitaria, il Garante dei diritti della Persona, la Consulta Regionale e le Consulte Territoriali delle Associazioni delle Persone Disabili e delle loro Famiglie (in seguito **CRAD** e **CTD**); il Sindaco del Comune di Trieste e i delegati della Giunta, l'Assessore delle Politiche sociali, del Territorio, della Cultura e del Turismo. **La PEC non ha avuto finora riscontro**.

**b)** In data 04.08.2022 è stata inviata dal Presidente **A.D.I.L.S. - APS** una **PEC** al **Comune di Trieste** (Amm. Trasparente) e al **Segretario Generale** (Responsabile della Trasparenza) con la richiesta di accesso ex art. 5, commi 1 e 2 Decreto Legge 33/2013 e s.m.i., in relazione all'art. 16 del medesimo decreto, in quanto, dalla disamina, non si è avuto modo di attingere ai dati afferenti a precisi obblighi di legge incombenti sui datori di lavoro, con particolare riguardo alle prescrizioni di cui all'art. 9 della Legge 68/1999, rammentando che la violazione delle succitate norme è altresì sanzionata ex art. 15 della Legge 68/1999 in relazione all'art 8 del DPR 333/2000.

L'ente interpellato ha dato riscontro con comunicazione del 23.08.2022 nella quale ha sostanzialmente confermato la propria inadempienza. Il 04.10.2022 A.D.I.L.S. - APS ha quindi provveduto ad inoltrare una puntuale segnalazione alla Direzione Territoriale del Lavoro di Trieste – Gorizia **con richiesta di avviare l'accertamento della violazione alle norme in tema di collocamento mirato e relative assunzioni obbligatorie**, da parte del **Comune di Trieste** e consequenziale irrogazione delle sanzioni della legge vigente. L'Ente ha implicitamente dato conferma della intervenuta violazione della normativa cogente in materia, come emerge dal tenore dell'articolo comparso sul quotidiano locale **"Il Piccolo"** che nella prima metà di novembre nell'edizione di **Trieste**, di seguito riporta:

## TRIESTE

LA DELIBERA DELL'ASSESSORE AVIAN

# Il Comune si prepara ad assumere in tre anni 57 persone disabili

L'amministrazione deve garantire per legge una "riserva occupazionale" pari al 7%: ecco il piano da qui al 2024

La civica amministrazione deve garantire che il 7% dell'organico sia appannaggio dei disabili, lo richiede in particolare la norma-base che disciplina la materia, la legge 68/1999.

Tradotto in cifre, al netto di alcuni settori non disponibili (per esempio la Polizia lo-

cale), l'ambito riservato all'interno del Municipio triestino è di circa 140 addetti.

In questo momento i posti occupati sono un'ottantina, quindi il Comune - secondo una delibera portata dall'assessore Stefano Avian (Fdl) - ha impostato un programma di inserimento per 57 lavoratori con disabilità. Sarà un piano triennale che avrà ini-



L'assessore Stefano Avian

zio nel '22 e proseguirà fino al 2024. In realtà avrebbe dovuto cominciare già nel '21, ma, essendosi accavallati con gli altri concorsi banditi, si parte con l'anno in corso.

Poiché due persone sono già state assunte, per il '22 dovranno essere ancora reclutati 14 soggetti: sono 2 centralisti non vedenti tramite chiamata diretta e 12 operatori professionali amministrativi di categoria B mediante avviso pubblico.

Poi si passa al 2023 per un totale di 18 addetti. Si tratterà di 2 centralisti non vedenti con chiamata diretta, di 5 collaboratori professionali amministrativi categoria B mediante tirocinio, di 6 collaboratori professionali amministrativi categoria B tramite avviso pubblico, di 5 istruttori amministrativo-contabili categoria C secondo "procedura residuale" contemplata da una direttiva 2009 della Presidenza del consiglio.

Ultima tornata nel 2024 per 21 interessati: Avian ha previsto 5 collaboratori pro-

fessionali amministrativi categoria B con tirocinio, 10 collaboratori professionali amministrativi categoria B previo avviso pubblico, 6 istruttori amministrativo-contabili categoria C sempre per "procedura residuale".

In merito agli istruttori amministrativi, la delibera di Avian precisa che per questi candidati sarà richiesto un diploma di scuola secondaria di secondo grado e criteri concorsuali - per garantire la selettività in ragione delle abilità e delle competenze.

Per quanto riguarda la destinazione operativa dei futuri assunti, Avian precisa che sarà necessario verificare attitudini e competenze - per esempio nel lavoro con il computer - prima di instradare il personale disabile.

Le differenti modalità di assunzione - spiega infine l'assessore - si motivano con la volontà di procedere celermente alla copertura d'obbligo del 7% (in quanto datore di lavoro con oltre 50 dipendenti). —

Foto: M. Ruffini

c) Il Presidente ha inviato in data 04.10.2022 una PEC alla Presidenza della Regione Friuli Venezia Giulia, c/o Ufficio Collocamento Mirato e al Garante dei diritti della Persona con cui ha informato che l'Associazione nell'ambito delle proprie finalità istituzionali e statutarie, sta svolgendo **un'analisi presso le Pubbliche Amministrazioni** in ordine alle modalità e ai termini applicativi della normativa statale in tema di **collocamento obbligatorio e collocamento mirato**. L'art. 14 della Legge 68/1999 e l'art. 39 LR 18/2005 prevedono l'istituzione di un Fondo regionale per l'occupazione dei disabili. A detto Fondo sono destinati gli importi derivanti dalla irrogazione di sanzioni amministrative previste dall'art. 15 della stessa Legge 68/1999.

Il Presidente ha conseguentemente **richiesto** informazioni in merito all'entità delle sanzioni amministrative applicate in Regione FVG nell'ultimo quinquennio e l'entità degli importi derivati da detta attività sanzionatoria in funzione dell'implementazione del Fondo in parola, ciò al fine di avere un quadro completo in ordine all'attuazione della succitata normativa di tutela.

**La risposta pervenuta**, sotto riportata, dimostra implicitamente la mancanza di adeguati controlli in materia e pertanto si stanno valutando nuove e più incisive iniziative.

 REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA	
DIREZIONE CENTRALE LAVORO, FORMAZIONE, ISTRUZIONE e FAMIGLIA	
Servizio interventi per i lavoratori e le imprese	interventilavoro@regione.fvg.it lavoro@certregione.fvg.it tel + 39 040 377 5005 fax + 39 040 377 5250 I - 34133 Trieste, via San Francesco 37

[adils-aps@pec.adils-aps.org](mailto:adils-aps@pec.adils-aps.org)

**Oggetto:** richiesta di accesso civico ex art. 5 D. Lgs. 33/2013 – sanzioni amministrative ex art. 15 Legge 68/1999.

Con riferimento alla vostra istanza, ns prot. n. 171880 d.d. 07/10/2022, si trasmettono i dati richiesti:

	2017	2018	2019	2020	2021	2022
Su ns. segnalazione	-	€ 24.564,67	€ 1.363,48	-	512,52 €	-
D'ufficio - ITL	8.362,77 €	€ 3.378,76	-	€ 4.004,03	2.451,20 €	-

Si precisa che l'attività di segnalazione all'ITL è residuale in quanto questa Amministrazione, prima di porre in essere tale modalità, esperisce tutti gli strumenti di natura non sanzionatoria messi a disposizione dalla normativa vigente per adempiere agli obblighi come, ad esempio, le convenzioni di programma ex art. 11 ed i contributi esonerativi ex art.5 della L.68/1999 o le convenzioni ex art. 14 del D. Lgs. 276/2003.

Inoltre, si ricorda che i dati in oggetto non sono soggetti a pubblicazione obbligatoria in base al D.lgs. 33/2013.

**d)** Il 23.10.2022 alle ore 20:30, il Presidente è intervenuto all'**Incontro/Concerto & Sfilata** – CultoMusica2022 '*Cercare la Luce*' – "*Serata di moda inclusiva con stiliste di moda tradizionale e down*" in collaborazione con il Consolato Onorario del Brasile nel F.V.G. e l'Associazione ACB « *Défilé di modelle speciali* » proposto da **Olivia Gama & Andrea Cerceo**.

**e)** Il mattino del 19.11.2022, (giornata che è coincisa con il secondo "compleanno" di **A.D.I.L.S. - APS**) è stato contrassegnato da rilevanti iniziative. Su invito della Presidente dell'Associazione Italiana Assistenza Spastici (**A.I.A.S.**), Claudia Marsillio Zacchigna, il Presidente ha partecipato alla **Festa del 65°** anno di attività del sodalizio. A.I.A.S. ha proposto un **Convegno e Workshop** dal tema "**Disabilità e Progetto di Vita - Quali cambiamenti**" avente ad oggetto la revisione della precedente LR n. 41/1996, dell'articolato D. Legge Regionale n. 173, oggi Legge Regionale n. 16/2022 « *Interventi*

*a favore delle persone con disabilità e riordino dei servizi socio-sanitari in materia »* presentato dalla Giunta del Friuli Venezia Giulia in data 19.11.2022.

Nel pomeriggio su invito della Console Onoraria del Brasile per Trieste, **Judith Moura de Oliveira**, insieme all'attivista **Luiza Brunet**, del **Presidente** dell'**Associazione ACB** di Trieste e del F.V.G., Giampaolo Scheriani e della Vicepresidente Vanessa Lippoli Medeiros (giornalista), il Presidente è stato invitato all'iniziativa di una nuova cultura di contrasto alla violenza sulle donne dal titolo « SEGNALE ROSSO - Seminario sulla Violenza contro le Donne ».

**f) Sempre relativamente al tema inerente al disegno di Legge Regionale n. 173» « Interventi a favore delle persone con disabilità e riordino dei servizi socio-sanitari in materia »** presentato dalla Giunta Regionale F.V.G. in data 19.11.2022, l'Associazione è stata destinataria di una richiesta da parte della Consulta Territoriale Disabili di Trieste di presentare commenti ed osservazioni al suddetto disegno di legge, in funzione di una disamina in sede di Consulta Regionale (**CRAD**), a sua volta interpellata dall'Assessorato competente in vista della definitiva approvazione della nuova legge regionale. L'Associazione, pur nei ristrettissimi margini concessile, ha comunque sviluppato osservazioni critiche e al tempo stesso propositive, dimostrando in tal modo un fattivo interessamento al delicato tema trattato.

**g)**



Su invito del Console onorario del Brasile, in data 2.12.2022, il Presidente ha avuto modo di presenziare all'incontro per una fattiva conoscenza avendo avuto modo d'ipotizzare di sviluppare nel quadriennio 2023/2026 alcuni Progetti di sensibilizzazione sugli argomenti attinenti alle molteplici disabilità suscitando un forte interesse del consistente numero di Consoli presenti, ed *in primis* del Console Generale - Ambasciatore del Brasile.

Il Presidente ha avuto altresì l'opportunità d'instaurare un cordiale confronto con il Questore della Polizia di Stato e stretti dirigenti del suo Staff di Trieste.

**h)** Nel periodo tra ottobre 2022 e marzo 2023 il Presidente di **A.D.I.L.S. - APS** ha seguito mediante piattaforma digitale l'interessante partenza di un ciclo d'incontri denominato: **“La Collaborazione tra la Pubblica Amministrazione e gli Enti del Terzo Settore”**. Tale progetto ha lo scopo di condurre la Pubblica Amministrazione ad esercitare un proprio ruolo pro-attivo e partecipativo verso i cittadini partendo dagli

strumenti di amministrazione condivisa previsti dal **Codice del Terzo Settore** per lo sviluppo di interventi di interesse generale. Nel suo complesso, per il 2022, il progetto, organizzato da **Centro Servizi Volontariato FVG** assieme ad **Associazione Nazionale Comuni Italiani FVG**, **Federsanità FVG**, **Forum del CTS FVG**, **ComPA FVG** e **l'Ordine degli Assistenti Sociali FVG**, si è articolato in due parti:

a) *il Percorso formativo;*

b) *successivi Laboratori territoriali, attivati in base alle adesioni e richieste delle P.A. e accompagnati da servizi di consulenza dedicati.*

L'obiettivo del Progetto è di poter determinare, migliorare e aumentare la consapevolezza e la conoscenza tra le PA e gli ETS dell'FVG in merito agli istituti dell'amministrazione condivisa ed ai procedimenti amministrativi, alle metodologie operative dei processi di co-programmazione, co-progettazione, all'accreditamento ed al convenzionamento con parti terze. Il **Codice del Terzo Settore (D. Lgs.117/2017)**, che ha avuto una progressiva applicazione risultando ora finalmente a regime, rappresenta un'importante innovazione giuridica che avvia una nuova stagione di collaborazione tra i soggetti del Terzo Settore e gli Enti pubblici. Allo stato, tuttavia, non si hanno ulteriori notizie in merito agli sviluppi del progetto.

**i) A.D.I.L.S. - APS**, rappresentata dal suo Presidente, ha partecipato all'assemblea annuale della Consulta Regionale (**CRAD**), svoltasi a Udine il 26.11.2022. Su specifico mandato del Direttivo, egli si è candidato alla Presidenza della CRAD. La votazione, come ampiamente prevedibile, ha riconfermato al vertice il Presidente uscente dott. Mario Brancati. Il nostro Presidente chiarisce che la presenza di **A.D.I.L.S. - APS** all'Assemblea **CRAD** non mirava alla sua elezione al vertice della stessa, bensì aveva il solo scopo di poter formalmente esprimere alcuni concetti rilevanti, trasfusi in una nota che è stata allegata al Verbale della riunione. Nella nota suddetta si è evidenziata, fra l'altro, una gravissima criticità riscontrata, conseguente alla modifica statutaria della CRAD, recentemente introdotta, "che si è malauguratamente tradotta nella mancanza di effettiva partecipazione della base associativa ad aspetti che riguardano la vita stessa dei disabili. Da ciò l'auspicio che le future incombenze correlate alla stesura dei regolamenti siano effettivamente frutto di condivisione con la base associativa." Ad oggi, a quanto consta, la CRAD non ha assunto alcuna iniziativa volta a risolvere la questione sollevata.

**l)** Con rammarico si riporta che **A.D.I.L.S. - APS** non ha potuto effettuare il I° evento pubblico "**Pregiudizi nelle Disabilità**" sostenuto anche da Associazioni appartenenti ad altre Regioni programmato e fissato per i giorni 2 e la mattinata del 3.12.2022, principalmente per la mancanza di adeguati finanziamenti necessari per coprire le spese organizzative dell'evento.

Il Presidente

